



AISLEC APS

ASSOCIAZIONE
INFERMIERISTICA
PER LO STUDIO DELLE
LESIONI CUTANEE

Società scientifica italiana
a carattere interdisciplinare

• CARTA ETICA



0541 020443



aislec.it



izeos@aislec.it

SOCIETÀ INFERMIERISTICA PER LO STUDIO DELLE LESIONI CUTANEE

Carta Etica

Ciò in cui crediamo costituisce la base del nostro agire e trapela in ogni comportamento

La carta etica è il documento con cui AISLeC si propone rendere espliciti i valori che orientano l'agire di ogni singolo professionista che vi aderisce, ed è frutto di un processo di profondo confronto.

Ad AISLeC appartengono professionisti della salute provenienti da diversi settori disciplinari che rappresentano una ricca costellazione di idee, contenuti, metodi e saperi.

In considerazione del fatto che non tutte le professioni della salute si sono dotate di un codice deontologico, riteniamo che una carta etica esprima in modo più libero, ma allo stesso tempo più forte, il senso di appartenenza ad un gruppo di professionisti che si pone l'obiettivo di fornire una cura specifica, senza trascurare la globalità della persona.

Cura

Storicamente le professioni sanitarie si sono distinte in chi ha posto prevalenza sul cure (curare) chi sul care (prendersi cura-assistere). Oggi, vogliamo superare questa differenza perché non c'è distinzione tra curare ed aver cura perché prendersi cura è allo stesso tempo "cura".

E' cura tutto ciò che contribuisce al benessere della persona.

Al centro del nostro interesse c'è la persona e non la lesione: la cura è della persona, non solo della malattia o della lesione.

Presenza

Sapere osservare e saper ascoltare:

- il paziente
- il familiare
- il collega
- l'ambiente
- le nostre emozioni

Identità professionale

Difesa della professione

Promozione dell'immagine professionale

Orgoglio professionale



AISLeC APS

ASSOCIAZIONE INFERMIERISTICA
PER LO STUDIO DELLE LESIONI CUTANEE
Società scientifica italiana a carattere interdisciplinare

Fiducia

Cercare fiducia

Creare fiducia

Avere fiducia

Nella persona assistita, nei colleghi, in noi stessi

Collaborazione

Disponibilità a fornire la propria competenza

Offrire consulenza

Informare e Formare

Diffondere, Educare

Accoglienza

Mettere a proprio agio

Comprendere

Attendere: il tempo del paziente non è il tempo del professionista

Autostima e intimità

Promozione dell'autostima

Tutela della dignità

Salvaguardia dell'intimità

Accountability

Il termine inglese ne racchiude molti italiani: trasparenza, partecipazione, responsabilità.

La migliore traduzione è "rendere conto di ciò che si fa".

Tutto questo si trasforma in un valore che, comprendendo tutti gli aspetti, rende i professionisti credibili.

Farsi carico

La persona si presenta, molto spesso, con problemi indefiniti, ci chiede di interpretarli ed affrontarli o indirizzarla verso chi può farlo

Decidere

Le decisioni devono essere prese ed è necessario argomentare ed esplicitare i criteri su cui lo si fa

Evitare la deriva

Motivazione ed impegno, contribuiscono allo sviluppo delle competenze del singolo e alla promozione della professione

AISLeC APS – Associazione Infermieristica per lo Studio delle Lesioni Cutanee
Via Nuova Circonvallazione 67, 47923, Rimini – P.IVA 01672330188
Tel: 0541 020443 | e-mail: izeos@aislec.it – aislec@pec.it | www.aislec.it

AISLeC è iscritta nell'Elenco delle Società Scientifiche e Associazioni Tecnico-Scientifiche delle Professioni Sanitarie accreditate presso il Ministero della Salute ai sensi del DM 2 agosto 2017



Equità

Il trattamento appropriato va riconosciuto e applicato, non dando tutto a tutti, ma a ciascuno secondo necessità

Concordare

Assistere facendo proposte e concordando i trattamenti con persone e strutture

Scelte

Conoscere e saper argomentare il motivo delle scelte, permette di promuovere e difendere ciò che si fa. Dare l'opportunità di scegliere è la base dell'autodeterminazione

Consapevolezza

L'agire di un singolo ha influenza sul tutto

Risultato

Una buona, o eccellente, tecnica può essere inficiata se non si tiene a cuore la persona che la riceve e non si identifica chiaramente l'obiettivo giusto per lei

Coraggio della conoscenza

Conoscere è più di un dovere.

Il sapere, quello dato dalla conoscenza, è dinamico, perché più si cerca di sapere e più si diventa consapevoli della vastità della conoscenza e di quanto è doveroso conoscere.

Sapere richiede coraggio, perché il sapere trasforma la persona: lo stile, il comportamento, i riferimenti.

Il vero sapere è trasformativo.

Rispetto delle opinioni

Informazione ed educazione sono alla base delle decisioni di salute della persona. Ascolto, accoglienza e rispetto delle opinioni personali perché consentono alla persona di autodeterminarsi

Decisioni difficili

Vi sono decisioni difficili da prendere, ma il benessere della persona si ottiene anche evitando l'accanimento a favore di cure palliative

Impegno

La conoscenza è tale solo se messa a disposizione della comunità e condivisa attraverso la diffusione dei risultati della ricerca e della buona pratica



Visione professionale

Sviluppare e promuovere gli ideali professionali

Spendibilità

Riconoscere e far riconoscere le competenze acquisite rende spendibili, nelle organizzazioni e nella comunità i titoli ed i percorsi formativi che i professionisti hanno acquisito

Cambiamento

Regole e abitudini posso diventare ingiuste, non vanno mantenute in essere. A volte vi sono richieste che configurano pretese illegittime, perché assecondarle?

Trasformazione

La burocrazia messa al servizio delle persone trasforma ciò che spesso appare vincolo in opportunità. Gli organi competenti hanno bisogno che i professionisti forniscano le indicazioni appropriate per il miglior risultato di cura

Riconoscimento e considerazione

Riconoscere: il lavoro nostro e altrui, l'impegno di un assistito o di un suo familiare, la volontà di apprendere e di migliorare dei colleghi non specializzati nella competenza, che richiedono consulenza.

Il riconoscimento ci consente di superare il nostro egocentrismo e di valorizzare il significato del contributo altrui ma, allo stesso tempo, di metterci a disposizione per una crescita più ampia. Questo sviluppa il senso di appartenenza.

Avere considerazione del proprio lavoro significa tenerci, trovando piacere nel far bene per il senso di completezza e libertà che ne consegue.

Collaborazione

La collaborazione è un fattore vincente: fornire consulenza ed avvalersi della consulenza di colleghi migliora la cura

Fierezza

Lavorare per il bene altrui è un onore e fare parte di AISLeC è motivo di orgoglio professionale

Autenticità

Le relazioni autentiche sono quelle che si creano superando il mero adempimento, nella ricerca del senso che diamo al nostro e altrui agire



Solidarietà professionale

Anche il collega può trovarsi in difficoltà, soprattutto se in formazione o inserimento

Valore

Come singoli e come professione abbiamo valore. Questo deve essere visibile a noi e alla società

Garanzia di standard

Gli standard di buona pratica professionale devono essere definiti, applicati e mantenuti nel tempo

Riconoscimento

La persona assistita e la sua famiglia hanno caratteristiche uniche e distintive senza omologazione di genere, ruolo o funzioni

Indipendenza

“Decisioni. Una decisione è un atto implicito (avvallo) o esplicito (assenso) della persona che trasforma un motivo possibile di azione in un motivo efficace”

R. De Monticelli – L'ordine del cuore

L'indipendenza si conquista sviluppando la consapevolezza. Ciò vuole dire andare oltre la superficie degli eventi per scendere nella profondità delle cose.

La consapevolezza ci permette di conoscere noi stessi e l'ambiente in modo da cogliere le opportunità che trasformano le difficoltà in apprendimento e miglioramento dell'offerta assistenziale.

Conoscenza, tempo e materiali sono il patrimonio che il professionista gestisce.

Quando questo patrimonio diventa ciò su cui singolo e collettività investono è possibile realizzare il vero guadagno per tutti.

Legittimazione

L'agire assistenziale è legittimato dal corpus di conoscenze della singola disciplina e dalle evidenze scientifiche. Non c'è dominanza disciplinare ma integrazione delle conoscenze e delle visioni

Oculatezza

Uso e indicazioni d'uso dei materiali, considerando il miglior utilizzo di ciò che è disponibile in relazione alle capacità del paziente di accettare la cura proposta in funzione del miglior risultato di cura



Creare opportunità e agire ruoli

Le opportunità si creano e si colgono, pur con la consapevolezza del proprio ruolo nell'organizzazione, avendo l'obiettivo di portare il proprio contributo

Mediazione

C'è un momento giusto per discutere ed è necessario cercare la migliore modalità per non alimentare conflittualità

Libertà

Condizionamenti o pressioni da parte di ditte produttrici, ma anche pressioni morali da parte di assistiti o organizzazioni non sono accettabili in un'ottica di equità e appropriatezza

Potenzialità

Ogni persona ha potenzialità che vanno coltivate: professionista e paziente possono migliorare il loro empowerment

Investimento

Ogni utilizzo non appropriato costituisce uno spreco. Il materiale utilizzato rappresenta una spesa per la società mentre il giusto uso è un investimento per il benessere della persona



AISLEC APS

ASSOCIAZIONE
INFERMIERISTICA
PER LO STUDIO DELLE
LESIONI CUTANEE

Società scientifica italiana
a carattere interdisciplinare